

Guida al viaggio:

Un favoloso viaggio spedizione in uno dei deserti più belli del Nord Africa, in Algeria. Una spedizione alla scoperta del magico Sahara algerino. Partendo da Djanet, ai piedi del vastissimo altopiano del Tassili, visiteremo l'incredibile Parco Naturale del Tadrart, museo a cielo aperto, e vedremo le sue altissime dune di sabbia, come Tin Merzouga, la duna che parla.

L'ambiente è caratterizzato da antichissime arenarie friabili, modellate dal vento: canyon profondi, labirinti di roccia e guglie che emergono dalle sabbie.

Quando partire:

Sulla costa il clima è tipicamente mediterraneo, con temperature miti durante tutto l'anno. Possibilità di piogge soprattutto in primavera e autunno.

Nella regione sahariana il clima è caldo-secco, soleggiato con notevole escursione termica tra giorno e notte (anche 20° C di differenza). In inverno le medie sono 21°-22° C di massima e 5°-6° C di minima, con punte che possono arrivare a 0° C in gennaio.

Organizzazione spedizione:

Durante la spedizione nel deserto i pasti vengono preparati con prodotti locali. A una colazione di tipo occidentale, seguono un pasto freddo o box lunch (a metà giornata) e una cena calda al campo. I materiali comuni e l'equipaggiamento dei partecipanti sono trasportati con i mezzi 4x4; alla fine di ogni tappa i bagagli sono riconsegnati ai relativi proprietari (i partecipanti devono portare solo un piccolo zaino personale con il necessario per la giornata). La gestione locale della spedizione viene affidata alla nostra agenzia corrispondente che mette a disposizione del gruppo una guida parlante francese e gli autisti.

Dove dormiamo:

Per il pernottamento durante la spedizione forniamo tende biposto, materassini, tenda mensa con tavoli e sedie, piatti, posate. A Djanet la sistemazione è spartana ma pulita e confortevole.

Bene a sapersi:

Per l'ingresso nel Paese è necessario avere il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi e il visto, ottenibile tramite Focus.

Vaccinazioni obbligatorie: il vaccino contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori di almeno 1 anno di età provenienti da Paesi in cui la febbre gialla è endemica, nonché per i viaggiatori che abbiano anche solo transitato per più di 12 ore nell'aeroporto di un Paese in cui la febbre gialla è endemica.

Effettuare trasferimenti su polverose piste sterrate, dormire in tenda o in alberghetti semplici e spartani, non sono esperienze di tutti i giorni ma rappresentano situazioni che sicuramente ognuno può affrontare e vivere con serena tranquillità. Sono sufficienti una buona condizione fisica, un equipaggiamento adeguato, spirito di adattamento e collaborazione, il resto viene da sé: il piacere di osservare spettacolari paesaggi al ritmo del proprio passo, esplorare la natura, assaporare il silenzio della solitudine.

1° giorno Milano - Algeri – Djanet

In mattinata partenza per Algeri. All'arrivo trasferimento all'aeroporto dei voli nazionali e in serata volo per Djanet. Sistemazione in albergo.

2° giorno Djanet-Tadrart

Partenza in mattinata da Djanet in direzione sud, attraverso le propaggini del deserto del Ténéré. Seguendo una pista visiteremo la zona del Tadrart più remota: ricchissima di grotte, pitture rupestri intatte, dune di sabbia che ci porteranno nel cuore del parco naturale del Tadrart, ai confini con la Libia. Continueremo verso una zona straordinaria, chiamata dai Tuareg Mul El Nagha, un anfiteatro di dune e roccia, che al mattino e al tramonto si anima di colori stupefacenti. Campo e pensione completa.

3° giorno Tadrart

Proseguimento della visita del parco naturale con sosta per il pranzo e poi prosecuzione per la zona di Tin Tahat: anche qui il vento e la sabbia sono stati architetti instancabili nell'erosione delle montagne, formando archi di roccia, dune di sabbia attraversate da antichi letti di fiumi e paleo-laghi: una grande concentrazione di arte rupestre preistorica si trova in questa zona. Campo e bivacco.

4° giorno Tadrart

Siamo quasi al confine con la Libia e il paesaggio è mozzafiato: picchi di roccia vulcanica fanno da sfondo a un palcoscenico di wadi, letti di fiumi fossili che milioni di anni fa hanno scavato valli profonde, dove oggi si possono leggere i messaggi figurati dei nostri predecessori sahariani. Sosta all'anfiteatro e ad alcuni siti di arte rupestre. Arriviamo in una zona straordinaria chiamata Tin Merzouga, dove vi sono le dune rosse più alte e più belle dell'Algeria. Lungo il percorso sosta nei luoghi più suggestivi. In serata arrivo a Tin Merzouga, la duna che parla. Campo e bivacco.

5° giorno Tadrart- Tagharghar

In mattinata partenza per ripercorrere a ritroso il percorso. Si ammireranno i siti di arte rupestre che non si sono visti all'andata. Quindi partenza per il wadi Tagharghar che conserva uno dei capolavori più straordinari di arte preistorica sahariana: la 'Vache que pleure' (la vacca che piange). Campo e bivacco.

6° giorno Tagharghar - Essendilene

Partenza alla scoperta di un nuovo gioiello naturale: la guelta di Essendilene, una sorgente d'acqua immersa in una foresta di oleandri in fiore, circondata da vertiginose pareti di arenaria. Passeggiata a piedi per raggiungere la guelta. Bivacco e campo.

7° giorno Essendilene - Tikabaouine - Djanet

Dopo la colazione, partenza in fuoristrada per la zona di Tikabaouine, una selva di guglie di arenaria che formano un labirinto di roccia, rifugi naturali di archi e formazioni rocciose che rendono il paesaggio surreale. Dopo pranzo rientro a Djanet. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento. Trasferimento in aeroporto e partenza per l'Italia via Algeri.

8° giorno Algeri - Milano

Arrivo all'alba e trasferimento a piedi all'aeroporto dei voli internazionali. Qui dopo il check in si attende il volo per l'Italia dove si giunge nel pomeriggio.

ALGERIA – Tadrart Desert Expedition	8 giorni
Date di Partenza**:	14 e 28 ottobre – 11 e 25 novembre – 30 dicembre 2018 – 13 gennaio 2019
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 4 partecipanti	1.785 (escluse tasse aeroportuali)
Minimo 2 partecipanti	1.640 (escluse tasse aeroportuali)
Tasse aeroportuali	da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (circa 180 euro a persona)
Visto Algeria	150
Supplementi	
Camera Singola	130
Volo alta stagione (Pasqua e dicembre)	250

****Altre date su richiesta****

La quota comprende:

- ✓ volo internazionale di linea Milano/Algeri e ritorno
- ✓ voli interni Algeri/Djanet e ritorno
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati
- ✓ sistemazione in hotel a Djanet con trattamento di pensione completa
- ✓ sistemazione in tenda/rifugio con trattamento di pensione completa durante tutto il resto del tour
- ✓ organizzazione completa della spedizione nel deserto (tende personali, vitto, cuoco, ecc.)
- ✓ guida locale parlante francese/inglese
- ✓ permessi di viaggio nel Parco Nazionale del Tadrart
- ✓ **accompagnatore dall'Italia con minimo 4 partecipanti**
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

pasti non menzionati – bevande – mance – extra di carattere personale – visti – tasse aeroportuali – tasse d'imbarco all'estero – *assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

NB: I servizi sono stati quotati con tariffe aeree al 15.05.2018. Eventuale adeguamento verrà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.